

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 423 del 29/12/2020

Oggetto : COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "AREE MARINA CENTRO" DA PIAZZALE FELLINI A LARGO BOSCOVICH, FRA LUNGOMARE TINTORI E VIALE CRISTOFORO COLOMBO - RIDUZIONE CANONI 2020 E RINNOVO CONCESSIONI D'USO PER L'ANNO 2021.

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di Dicembre, alle ore 14:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Gnassi Andrea	Sindaco	Assente
Lisi Gloria	Vice Sindaco	Presente
Brasini Gian Luca	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente
Piscaglia Giampiero	Assessore	Presente
Rossi Di Schio Eugenia	Assessore	Presente
Sadegholvaad Jamil	Assessore	Presente

Totale presenti n. 8 - Totale assenti n. 1

Presiede Lisi Gloria nella sua qualità di Vice Sindaco.

Partecipa il Vice Segretario Generale Bellini Alessandro.

Entra l'Assessore Brasini.

A séguito dell'emergenza Covid-19, in deroga alle Linee Guida approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 14/01/2020 e in conformità a quanto previsto dal D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 (convertito con Legge 24 Aprile 2020, n. 27) all'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", la seduta si è svolta tramite la partecipazione degli Assessori presenti con sistema di videoconferenza in Lifesize, che consente il riconoscimento di tutti i partecipanti, ad eccezione degli Assessori Frisoni, Montini, Morolli, Piscaglia, Rossi di Schio e Sadegholvaad e del Vice Segretario Generale, collegati, in presenza in sala Giunta.

OGGETTO: Compendio immobiliare denominato “Aree Marina Centro” da Piazzale Fellini a Largo Boscovich, fra Lungomare Tintori e Viale Cristoforo Colombo – Riduzione canoni 2020 e rinnovo concessioni d’uso per l’anno 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 6 settembre 2018, ad oggetto “Federalismo Demaniale – Compendio immobiliare denominato “Aree Marina Centro” da Piazzale Fellini a Largo Boscovich, fra Lungomare Tintori e Viale Cristoforo Colombo – Concessioni d’uso a favore degli attuali utilizzatori”, è stato disposto di concedere in uso le aree e/i manufatti del compendio immobiliare sino al 31 dicembre 2020, in favore dei soggetti già titolari di concessioni demaniali e che ne erano detentori al momento del trasferimento in proprietà in favore del Comune di Rimini;

PRESO ATTO che tutti i suddetti utilizzatori, fatta eccezione per A.S.D. Polisportiva Libertas, A.S.D. Circolo Tennis ed E-Distribuzione S.p.a., hanno impugnato gli atti adottati dall’Amministrazione Comunale relativi all’acquisto e classificazione dei beni e/o gli atti di concessione nel frattempo sottoscritti e che i relativi giudizi sono attualmente pendenti avanti l’autorità giudiziaria civile e/o amministrativa;

CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione n. 254/2018 sono stati definiti i canoni di concessione, sulla base della stima operata dall’Agenzia del Demanio al momento del trasferimento in favore del Comune di Rimini e della successiva negoziazione avviata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio. In particolare l’Agenzia del Demanio ha accolto una obiezione (saggio annuale di capitalizzazione), mentre non ha ancora risposto in merito alle successive richieste di valutare le concessioni nel rispetto dei valori OMI. Gli importi che seguono sono stati definiti con la citata deliberazione di giunta Comunale:

A.S.D. Circolo Tennis (campi tennis)	Euro 15.298,50 + IVA 22%
D.M. e S. S.n.c. (chiosco bar pattinaggio)	Euro 19.215,00 + IVA 22%
A.S.D. Libertas (pista pattinaggio)	Euro 6.509,30 + IVA 22%
Gi&Gi S.r.l. (discoteca)	Euro 101.749,60 + IVA 22%
La Buca S.r.l. (Ristorante la Buca)	Euro 62.000,00 + IVA 22%
Lo Squero di XXX XXX e XXX XXX S.n.c. (rist. Lo Squero)	Euro 47.452,25 + IVA 22%
Aquarium S.r.l. (Pub The Barge)	Euro 57.216,00 + IVA 22%
Da Oberdan di XXX XXX, XXX XXX S.n.c. (ristorante Strampalato)	Euro 6.862,50 + IVA 22%

G.P.S. di XXX XXX e XXX S.n.c. (Bar Peter Pan)	Euro 10.675,00 + IVA 22%
Parco Peter Pan di XXX XXX (parco giochi Peter Pan)	Euro 22.782,55 + IVA 22%
XXX XXXXX S.a.s. (area chiosco bar Rondò)	Euro 7.056,00 + IVA 22%
Rimini Golf S.r.l. (area mini golf e discoteca)	Euro 38.192,00 + IVA 22%
E-Distribuzione S.p.a. (cabina enel)	Euro 560,00 + IVA 22%

PRECISATO che il canone a carico della A.S.D. Circolo Tennis Rimini, comprensivo di quello dovuto per le altre aree detenute in concessione di proprietà del Comune di Rimini, è determinato in Euro 20.325,44 + IVA (22%);

RILEVATO che tra tutti gli utilizzatori dei beni del compendio, i soggetti di seguito indicati hanno sottoscritto le relative concessioni e/o pagato in tutto o in parte corrispettivi per l'uso dei beni:

- A.S.D. Libertas
- A.S.D. Circolo Tennis
- D. M. e S. S.n.c.
- La Buca S.r.l.
- Lo Squero di xxx xxx e xxx xxx S.n.c.
- Da Oberdan di xxx xxx, xxx xxx S.n.c.
- G.P.S. di xxx xxx e xxx S.n.c.
- Parco Peter Pan di xxx xxx
- xxx xxx S.a.s.
- Rimini Golf S.r.l.
- E-Distribuzione S.p.a.

mentre per le società Aquarium S.r.l. e Gi&Gi S.r.l., che non hanno pagato alcun corrispettivo per l'utilizzo, è stato avviato il procedimento per la riscossione coattiva del credito e per il recupero dei beni della disponibilità in favore dell'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO che a seguito dei mancati pagamenti dei due citati concessionari il Settore Internal Audit e Patrimonio ha richiesto gli accantonamenti al Fondo crediti Dubbia Esigibilità fino al 31.12.2019 per complessivi euro 438.994,76 e con comunicazione prot. n. 362411 del 16 dicembre 2020 ha chiesto di garantire le somme inesatte a tutto il 31 dicembre 2020 con la copertura dei crediti inesigibili relativi per ulteriori 194.035,00 (complessivamente l'accantonamento ammonta ad euro 633.029,76);

VISTA la delibera di Giunta n. 415 del 29/12/2020 con cui si procede con il prelievo dal fondo di riserva per finanziare la somma di euro 194.035,00 in quanto le quote riferite al 2018 e 2019 pari a euro 438.994,76 risultano costituite in FCDE nel rendiconto 2019;

PRESO ATTO che per la società D. M. e S. S.n.c. il canone di concessione è stato ridotto per l'anno 2020 ad Euro 17.467,87 + IVA in conseguenza dell'intervenuta demolizione delle opere abusive ad opera della stessa concessionaria;

CONSIDERATO che la stessa società "D. M. e S. S.n.c.", nonché le società "Lo Squero di xxx xxx e xxx xxx S.n.c." e "La Buca S.r.l.", hanno fatto richiesta di riduzione del canone di concessione in conseguenza delle sentenze del TAR Emilia Romagna n. 568/2020, n. 569/2020 e n. 570/2020, che hanno dichiarato erronea la determinazione delle superfici oggetto delle precedenti concessioni demaniali;

RILEVATO che in relazione a tutti i beni del compendio immobiliare occorre verificare l'effettiva consistenza dei singoli cespiti, tenuto conto delle porzioni di fabbricati privi di titolo edilizio, come accertati dal Settore Governo del Territorio nell'anno 2019;

PRESO ATTO, altresì, che gli utilizzatori dei beni del compendio, fatta eccezione per E-Distribuzione S.r.l., hanno fatto richiesta di revisione del canone di concessione, in ragione del pregiudizio subito dalle attività commerciali ivi esercitate a causa dei provvedimenti governativi atti a contenere l'emergenza sanitaria per contagio da Covid-19;

PRESO ATTO che per le concessioni in favore dei soggetti "ASD Polisportiva Libertas" e "ASD Circolo Tennis Rimini" (per quest'ultima subordinatamente alla firma della concessione-contratto), è stata riconosciuta la riduzione del canone nella misura prevista dall'art. 216 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni con Legge n. 7/2020, a mente del quale *"La sospensione delle attività sportive, disposta con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri attuativi dei citati decreti legge 23 febbraio 2020, n. 6, e 25 marzo 2020, n. 19, è sempre valutata, ai sensi degli articoli 1256, 1464, 1467 e 1468 del codice civile, a decorrere dalla data di entrata in vigore degli stessi decreti attuativi, quale fattore di sopravvenuto squilibrio dell'assetto di interessi pattuito con il contratto di locazione di palestre, piscine e impianti sportivi di proprietà di soggetti privati. In ragione di tale squilibrio il conduttore ha diritto, limitatamente alle cinque mensilità da marzo 2020 a luglio 2020, ad una corrispondente riduzione del canone locatizio che, salva la prova di un diverso ammontare a cura della parte interessata, si presume pari al cinquanta per cento del canone contrattualmente stabilito"*; tali minori entrate, conseguenti alla riduzione del canone per le due precitate ASD, sono già state considerate in bilancio rettificando i relativi accertamenti sull'esercizio di competenza 2020;

RITENUTO che sussistano nella fattispecie in esame i presupposti per supportare anche le attività di impresa svolte presso gli immobili del compendio, tenuto conto della previsione di cui all'art. 13 D.Lgs. 267/2000 a mente del quale *"spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*;

PRESO ATTO che l'art. 28 del D.L. n. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, successivamente modificato dall'art. 77 del D.L. 107/2020, convertito con Legge n. 126/2020, ha riconosciuto ai conduttori di immobili destinati ad attività di impresa (tra gli altri) con ricavi inferiori a 5 milioni di Euro nell'anno 2019 un credito d'imposta nella misura del 60 per cento del canone di locazione o di concessione corrisposto per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020;

RITENUTO che sulla base del suddetto provvedimento normativo, sia ragionevole accordare ai concessionari/utilizzatori, una riduzione del 40% del canone riferito alle mensilità in questione, così neutralizzando a loro carico l'onere legato alla disponibilità dell'immobile, dal che conseguono i seguenti canoni per l'annualità 2020:

Concessionario/utilizzatore	Canone 2020 (agg. Istat) pre riduzione	Canone 2020 post riduzione
D. M. e S. S.n.c. (chiosco bar pattinaggio)	<i>Euro 17.467,87 + IVA 22%</i>	<i>Euro 15.138,82 + IVA 22%</i>
La Buca S.r.l. (ristorante La Buca)	<i>Euro 62.062,00 + IVA 22%</i>	<i>Euro 53.787,07 + IVA 22%</i>
Lo Squero di xxx xxx e xxx xxx S.n.c. (rist. Lo Squero)	<i>Euro 47.499,70 + IVA 22%</i>	<i>Euro 41.166,41 + IVA 22%</i>
Da Oberdan di xxx xxx, xxx xxx S.n.c. (rist. Strampalato)	<i>Euro 6.869,36 + IVA 22%</i>	<i>Euro 5.953,44 + IVA 22%</i>
G.P.S. di xxx e xxx S.n.c. (bar Peter Pan)	<i>Euro 10.685,68 + IVA 22%</i>	<i>Euro 9.260,93 + IVA 22%</i>
Parco Peter Pan di xxx xxx (parco giochi Peter Pan)	<i>Euro 22.805,33 + IVA 22%</i>	<i>Euro 19.764,62 + IVA 22%</i>
Xxx xxx S.a.s. (area chiosco bar Rondò)	<i>Euro 7.063,06 + IVA 22%</i>	<i>Euro 6.121,32 + IVA 22%</i>
Rimini Golf S.r.l. (area mini golf e discoteca)	<i>Euro 38.230,19 + IVA 22%</i>	<i>Euro 33.132,83 + IVA 22%</i>

RITENUTO, altresì, di escludere dalla riduzione del canone E-Distribuzione S.r.l., per la quale, in considerazione dell'oggetto della concessione (cabina elettrica) e dell'attività da essa svolta, non sono ravvisabili i presupposti per accordare tale beneficio economico;

RITENUTO, altresì, di escludere dalla riduzione del canone le società Gi&Gi S.r.l. e Aquarium S.r.l., per le quali, in ragione della mancata sottoscrizione della concessione e del mancato pagamento del corrispettivo per l'utilizzo dei beni, è stato avviato e sarà proseguito il procedimento per la riscossione coattiva del credito e per il recupero della disponibilità dei beni in favore dell'Amministrazione;

DATO ATTO che l'importo complessivo della riduzione ammonta ad Euro 28.357,76 + IVA (Euro 34.596,47 IVA inclusa);

RITENUTO di demandare al Settore Internal Audit e Patrimonio, in analogia a quanto già effettuato per D. M. e S. s.n.c. nel corso del 2020, le verifiche sull'effettiva consistenza dei singoli cespiti immobiliari, tenuto conto delle sentenze del TAR sopra richiamate e delle porzioni di fabbricato privi di titolo edilizio, al fine delle eventuale ri-determinazione dei canoni concessori;

PRESO ATTO che gli attuali utilizzatori del compendio hanno ritenuto di raccogliere l'orientamento dell'Amministrazione Comunale in ordine alla necessità di pervenire ad una riqualificazione dell'intera area in linea con il Parco del Mare manifestando l'intenzione di presentare una proposta di intervento da realizzare mediante gli strumenti del partenariato pubblico-privato e che a tal fine si sono già tenute una serie di riunioni illustrative delle possibilità;

CONSIDERATO che la normativa in materia di federalismo demaniale non prevede vincoli nei confronti degli enti locali in ordine alla scelta delle modalità di valorizzazione dei beni loro trasferiti ed alla relativa monetizzazione, fatta eccezione per la riduzione dei trasferimenti erariali prevista dall'art. 56-bis del D.L. n. 69/2013 e l'obbligo previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 85/2010 di devoluzione al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato del 25% del corrispettivo ricavato dalla vendita;

DATO ATTO che la continuità delle imprese già attive presso gli immobili è funzionale alla prosecuzione del confronto avviato con gli attuali utilizzatori per la riqualificazione del compendio, rispetto al quale una diversa forma di valorizzazione dei beni attraverso la loro collocazione sul mercato sarebbe incoerente, oltre che prevedibilmente infruttuosa;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 8 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 che recita testualmente: *“A decorrere dal 1° gennaio 1995 i canoni annui per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati dai comuni in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di mercato, fatti salvi gli scopi sociali”*;

RITENUTO, pertanto, di valorizzare i beni in argomento secondo le destinazioni d'uso attualmente in essere rinnovando le concessioni per una ulteriore annualità sino al 31 dicembre 2021, limitatamente ai beni per i quali i rispettivi utilizzatori hanno già sottoscritto le concessioni-contratto e/o corrisposto i canoni o indennità di occupazione progressivamente maturati a favore del Comune di Rimini;

DATO ATTO che sussistono nella fattispecie in esame le condizioni per il rinnovo in favore degli attuali concessionari/utilizzatori, in ragione della pendenza dei ricorsi giurisdizionali da costoro attivati avverso gli atti dell'Amministrazione, che rende di fatto diversamente incommerciabili gli immobili e della circostanza che è in corso con i medesimi una trattativa per la valorizzazione complessiva dei beni facenti parte del compendio “Aree Marina Centro”;

RITENUTO di confermare i canoni già determinati con deliberazione di Giunta n. 254/2018, maggiorati dell'aggiornamento Istat accertato per il 2019/2020, senza ulteriore aumento, essendo negativa la variazione Istat accertata per il 2020/2021;

DI DARE ATTO che per l'anno 2021 non è previsto alcun fondo crediti inesigibili, tenuto conto che per gli utilizzatori Aquarium S.r.l. e Gi&Gi S.r.l. si darà seguito alle procedure per il rilascio dei beni in favore del Comune di Rimini, con la precisazione che gli importi relativi alle indennità di occupazione per il periodo di tempo intercorrente fra la scadenza della concessione e l'effettivo rilascio del bene, verranno quantificati e stanziati nel fondo crediti di dubbia esigibilità con successivi provvedimenti;

RITENUTO, altresì, di demandare al Settore Internal Audit e Patrimonio l'eventuale rideterminazione dei singoli importi in relazione all'effettiva consistenza degli immobili di proprietà comunale oggetto di concessione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Internal Audit e Patrimonio, ai sensi dell'art. 49 commi 1° e 147-bis comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'ente, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 5, comma 3°, del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- DI STABILIRE**, per i motivi di cui in premessa, una riduzione del canone nella misura del 40% dell'importo dovuto per i mesi marzo, aprile, maggio, giugno 2020 ai concessionari/utilizzatori dei beni del compendio immobiliare denominato "Aree Marina Centro", fatta eccezione per E-Distribuzione S.r.l., Gi & Gi srl, Aquarium Srl, che ammonta complessivamente ad Euro 28.357,76 + IVA (Euro 34.596,47 IVA inclusa);
- DI PRECISARE** che per gli effetti di quanto stabilito al punto precedente del presente provvedimento, la rideterminazione dei canoni per l'anno 2020 è la seguente:

D. M. e S. S.n.c. (chiosco bar pattinaggio)	<i>Euro 15.138,82 + IVA 22%</i>
La Buca S.r.l. (ristorante La Buca)	<i>Euro 53.787,07 + IVA 22%</i>
Lo Squero di xxx xxx e xxx xxx S.n.c. (rist. Lo Squero)	<i>Euro 41.166,41 + IVA 22%</i>
Da Oberdan di xxx xxx, xxx xxx S.n.c. (rist. Strampalato)	<i>Euro 5.953,44 + IVA 22%</i>
G.P.S. di xxx xxx e xxx S.n.c. (bar Peter Pan)	<i>Euro 9.260,93 + IVA 22%</i>
Parco Peter Pan di xxx xxx (parco giochi Peter Pan)	<i>Euro 19.764,62 + IVA 22%</i>
xxx xxx S.a.s. (area chiosco bar Rondò)	<i>Euro 6.121,32 + IVA 22%</i>
Rimini Golf S.r.l. (area mini golf e discoteca)	<i>Euro 33.132,83 + IVA 22%</i>

- DI DARE ATTO** che per i concessionari A.S.D. Polisportiva Libertas e A.S.D. Circolo Tennis Rimini, il canone per l'anno 2020 è stato ridotto ai sensi dell'art. 216 del D.L. n. 34/2020, negli importi di seguito rispettivamente indicati:

A.S.D. Circolo Tennis (Campi da tennis)	<i>Euro 16.090,96 + IVA 22%</i>
A.S.D. Libertas (pista pattinaggio)	<i>Euro 5.158,36 + IVA 22%</i>

Con la precisazione che per A.S.D. Circolo Tennis Rimini, che ha sottoscritto solo di recente la concessione, l'aumento derivante dalla variazione Istat per l'anno 2020 sarà conteggiato in aumento sul canone di rinnovo per l'anno 2021 e che la minore entrata conseguente alla riduzione del canone per le due precitate ASD, per un importo complessivo pari ad Euro 5.591,93 + IVA 22% = Euro 6.822,15 è già stata considerata in bilancio rettificando i relativi accertamenti sull'esercizio di competenza 2020;

- DI PROCEDERE** al rinnovo temporaneo delle concessioni d'uso dei beni facenti parte del compendio "Aree Marina Centro" descritti in premessa, per l'annualità 2021 e secondo i canoni indicati nella tabella che segue, già determinati con deliberazione di Giunta Comunale n. 254/2018 maggiorati della variazione Istat e da aggiornare in relazione alle superfici di proprietà comunale effettivamente concesse in uso:

A.S.D. Circolo Tennis (campi tennis)	<i>Euro 20.366,09 + IVA 22%</i>
D. M. e S. S.n.c. (chiosco bar pattinaggio)	<i>Euro 17.467,87 + IVA 22%</i>
A.S.D. Libertas (pista pattinaggio)	<i>Euro 6.515,81 + IVA 22%</i>
La Buca S.r.l. (ristorante La Buca)	<i>Euro 62.062,00 + IVA 22%</i>
Lo Squero di xxx xxx e xxx xxx S.n.c. (rist. Lo Squero)	<i>Euro 47.499,70 + IVA 22%</i>
Da Oberdan di xxx xxx, xxx xxx S.n.c. (rist. Strampalato)	<i>Euro 6.869,36 + IVA 22%</i>
G.P.S. di xxx xxx e xxx S.n.c. (bar Peter Pan)	<i>Euro 10.685,68 + IVA 22%</i>
Parco Peter Pan di xxx xxx (parco giochi Peter Pan)	<i>Euro 22.805,33 + IVA 22%</i>
Xxx xxx S.a.s. (area chiosco bar Rondò)	<i>Euro 7.063,06 + IVA 22%</i>
Rimini Golf S.r.l. (area mini golf e discoteca)	<i>Euro 38.230,19 + IVA 22%</i>
E-Distribuzione S.p.a. (cabina enel)	<i>Euro 560,56 + IVA 22%</i>

5. **DI DARE ATTO** che gli importi corrispondenti alle riduzioni riconosciute per l'anno 2020 saranno riconosciute mediante decurtazione dai canoni dovuti per l'annualità 2021; le entrate dei canoni 2021, previste per un totale di Euro 240.125,65 + IVA (Euro 292.953,29 IVA inclusa), sono imputate al capitolo 7600 denominato "*Canoni e concessioni di fabbricati di proprietà comunale servizio rilevante ai fini I.V.A.*", mentre la spesa per le riduzioni riconosciute trova copertura al capitolo 29500/30 denominato "*Spese per centro per l'impiego: fitto reale*" (cod. p.f 1.03.02.07.999) per l'importo complessivo di Euro 34.596,47 e sarà imputata ai pertinenti capitoli di bilancio nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
6. **DI DEMANDARE** al Settore Internal Audit e Patrimonio:
- la prosecuzione del procedimento di recupero coattivo del credito vantato nei confronti delle società Aquarium S.r.l. e Gi&Gi S.r.l. e per il recupero nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale dei beni da queste rispettivamente detenuti;
 - le verifiche sull'effettiva consistenza dei singoli cespiti immobiliari, tenuto conto delle sentenze del TAR sopra richiamate e delle porzioni di fabbricato privi di titolo edilizio, al fine della eventuale ri-determinazione dei canoni concessori;
 - tutti gli accertamenti contabili conseguenti alla presente deliberazione;
7. **DI DARE ATTO** che per l'anno 2021 non è previsto alcun fondo crediti inesigibili, tenuto conto che per gli utilizzatori Aquarium S.r.l. e Gi&Gi S.r.l. si darà seguito alle procedure per il rilascio dei beni in favore del Comune di Rimini e che gli importi relativi alle indennità di occupazione per il periodo di tempo intercorrente fra la scadenza della concessione e l'effettivo rilascio del bene, verranno quantificati e stanziati nel fondo crediti di dubbia esigibilità con successivi provvedimenti;
8. **DI DARE ATTO** che le entrate derivanti dai canoni di concessione saranno accertate nell'anno 2021 al capitolo 7600 denominato "*canoni e concessioni di fabbricati di proprietà comunale servizio rilevante ai fini iva*" (piano finanziario 3.01.03.02.002);
9. **DI DEMANDARE** al Settore Internal Audit e Patrimonio gli adempimenti relativi al rinnovo delle singole concessioni d'uso;

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile.

VICE SINDACO

Lisi Gloria

VICE SEGRETARIO GENERALE

Bellini Alessandro